

Regolamento della Commissione Comunale Mensa: Linee Guida, compiti e competenze.

Art. 1 – Istituzione, composizione e ruolo

La Commissione Mensa è una risorsa, che può contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto e a quella delle relazioni con l'utenza.

La Commissione Mensa, composta come definito nella deliberazione di istituzione G.C. N. 94 del 16/10/2003 dovrà esercitare, nell'interesse dell'utenza e di concerto con l'Amministrazione comunale, un ruolo:

- di collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale facendosi carico di riportare le diverse istanze che pervengono dall'utenza stessa;
- di monitoraggio dell'accettabilità del pasto, anche attraverso schede di valutazione, opportunamente predisposte;
- operativo per quanto riguarda le variazioni del menù scolastico per adeguarlo in funzione della specifica conoscenza della realtà locale;
- consultivo per quanto riguarda le modalità di erogazione del servizio;
- di controllo in relazione alle prescrizioni che il capitolato d'appalto del servizio prevede per tale organismo.

Ogni singolo genitore nominato membro della Commissione è riferimento per i genitori degli utenti del proprio plesso.

La Commissione può essere convocata dall'Amministrazione Comunale.

Art. 2 – Linee guida di organizzazione

Tra gli altri compiti, la Commissione:

1. sceglie autonomamente, al proprio interno, un unico referente per tenere contatti con il Servizio Scuola del Comune, con gli organismi scolastici e con l'intera Commissione;
2. decide autonomamente il calendario delle attività e le date delle riunioni;
3. ha facoltà di formulare rilievi, pareri e suggerimenti circostanziati e inviarli per iscritto al Servizio Scuola;
4. in relazione alle prescrizioni del capitolato d'appalto e con le modalità nello stesso eventualmente stabilite, verifica qualità, quantità, gradevolezza del cibo distribuito e il servizio al tavolo;
5. verifica le condizioni dei locali di cucina, l'accesso ai quali è autorizzato solo previo possesso del libretto sanitario o nulla osta rilasciato dall'A.s.l. o nei casi previsti dal presente regolamento.
6. propone iniziative di formazione e aggiornamento;
7. propone progetti educativi indirizzati alla popolazione scolastica coerenti con le finalità primarie del servizio.

I rappresentanti dei genitori che intendono svolgere le verifiche di cui al punto 4) possono presentarsi presso i locali mensa senza preavviso e disporre di solo assaggio del pasto completo.

La presenza nel plesso è comunicata al dirigente scolastico dal responsabile di plesso.

La Commissione mensa può:

1. avvalersi della consulenza del Responsabile del Servizio Scuola del Comune per l'acquisizione dei dati tecnici e/o chiarimenti e del Responsabile di mensa della Ditta;
2. tenere proprie riunioni assembleari presso un locale comunale, preferibilmente entro gli orari di apertura della Sede Municipale.
3. tenere incontri con i genitori degli utenti nella sala comunale previa richiesta della medesima nei termini e con le modalità di cui allo specifico regolamento; l'uso dei locali è concesso gratuitamente.

Per una maggiore funzionalità, la Commissione potrà avvalersi di personale comunale, esclusivamente durante gli orari d'ufficio, allo scopo messo a disposizione dal Responsabile del Servizio per:

- convocare la commissione o riunire i genitori
- richiedere l'uso di una sala comunale ove tenere le riunioni indette
- redigere i verbali di seduta
- trasmettere i verbali, pareri ecc. al Servizio Scuola.

Per ogni decisione è richiesta la presenza di almeno 1/4 dei componenti, le determinazioni sono assunte dalla maggioranza dei presenti.

Per garantire la possibilità di presenza, l'avviso di convocazione della Commissione dovrà essere inoltrato oltre che a tutti i componenti anche a:

- Assessore alla P.I.
- Responsabile del Servizio
- Dirigente Scolastico delle Scuole Materna/Elementare
- Dirigente Scolastico della Scuola Media
- Dietologo dall'A.s.I.

Art. 3 – Esclusione di competenze

La Commissione mensa non ha competenza relativamente:

- alla organizzazione del personale della cucina o personale comunale e nella organizzazione della dispensa e della cucina;
- alla preparazione dei pasti;
- alla gestione di fondi comunali;

L'attività di controllo e di prevenzione di disfunzioni del servizio nei confronti del gestore resta a carico dell'Amministrazione Comunale nella persona del Responsabile del Servizio e come definito nel capitolato speciale d'appalto.

Art. 4 – Modalità di comportamento e norme igieniche

I rappresentanti della Commissione Mensa possono accedere ai locali di consumo dei pasti, ivi compresi i refettori, dei singoli plessi scolastici.

Potranno, invece, accedere ai locali di preparazione e alle dispense, solo se accompagnati da un addetto e previo accordo con il Responsabile, solo nei momenti di non operatività, per non intralciare il corretto svolgimento di fasi particolarmente a rischio igienico-sanitario; durante il sopralluogo dovranno essere a disposizione della Commissione Mensa camici monouso.

Le visite descritte ai commi precedenti sono consentite ad un numero di rappresentanti non superiore a due per visita per ogni plesso, sempre nel rispetto delle condizioni sopra descritte.

Durante i sopralluoghi non dovrà essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto: per gli assaggi dei cibi e per ogni altra richiesta ci si dovrà rivolgere al Responsabile del Centro Cottura o a chi ne svolge le funzioni.

I rappresentanti della Commissione Mensa non possono procedere a prelievo di sostanze alimentari (materie prime, prodotti finiti), né assaggiare cibi nel locale cucina.

È esclusa qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari e con le attrezzature; i rappresentanti della Commissione Mensa non devono pertanto toccare né alimenti cotti pronti per il consumo né alimenti crudi, utensili, attrezzature, stoviglie se non quelli appositamente messi a loro disposizione.

L'assaggio dei cibi, appositamente predisposti dal personale addetto, sarà effettuato in aree dedicate e con stoviglie che saranno messe a disposizione dei componenti della Commissione Mensa.

I componenti della Commissione Mensa non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e si devono astenere dall'accedere ai locali della mensa, qualora affetti da tosse, raffreddore e malattie dell'apparato gastrointestinale.

Di ciascun sopralluogo effettuato, il componente la Commissione Mensa redigerà una scheda di valutazione, secondo il modello predisposto dal Servizio scuola, da far pervenire all'Amministrazione comunale e a chi si ritiene necessario.

Art. 5 – Durata in carica, sostituzione e decadenza dei componenti la Commissione

La Commissione dura in carica fino alla nomina ed insediamento di nuova commissione.

I componenti la commissione decadono per dimissione e/o fine mandato.

Alla loro sostituzione si provvede con le modalità previste per la nomina dei rappresentanti di classe.

Art. 6 – Prima convocazione.

La prima convocazione è disposta dall'Assessore alla P.I. entro un mese dalla costituzione della commissione.

La conseguente seduta costituisce insediamento della commissione.